

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AZZURRA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Sede: VIA LEDRO 5 VARESE VA
Capitale sociale: 184.561,36
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: VA
Partita IVA: 01585330036
Codice fiscale: 01585330036
Numero REA: 278565
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 881000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A115299

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	16.551	11.283
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	17.989	32.633
II - Immobilizzazioni materiali	520.686	556.417
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.500	500
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>544.175</i>	<i>589.550</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2018	31/12/2017
I - Rimanenze	14.962	11.694
II - Crediti	1.423.898	1.478.203
esigibili entro l'esercizio successivo	1.420.721	1.476.838
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.177	1.365
IV - Disponibilita' liquide	97.383	186.635
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.536.243</i>	<i>1.676.532</i>
D) Ratei e risconti	36.439	14.043
<i>Totale attivo</i>	<i>2.133.408</i>	<i>2.291.408</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	184.561	176.970
IV - Riserva legale	57.007	36.952
VI - Altre riserve	33.832	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.876	50.496
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>282.276</i>	<i>264.419</i>
B) Fondi per rischi e oneri	277.670	388.075
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	57.065	64.027
D) Debiti	1.500.634	1.545.025
esigibili entro l'esercizio successivo	1.379.468	1.311.193
esigibili oltre l'esercizio successivo	121.166	233.832
E) Ratei e risconti	15.763	29.862
<i>Totale passivo</i>	<i>2.133.408</i>	<i>2.291.408</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.495.066	6.996.529
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	15.942	27.557
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>15.942</i>	<i>27.557</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.511.008</i>	<i>7.024.086</i>
B) Costi della produzione		

	31/12/2018	31/12/2017
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	281.068	331.371
7) per servizi	977.647	1.117.332
8) per godimento di beni di terzi	100.712	89.757
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.884.801	4.037.874
b) oneri sociali	834.171	807.919
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	276.156	270.457
c) trattamento di fine rapporto	269.956	263.688
e) altri costi	6.200	6.769
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.995.128</i>	<i>5.116.250</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	59.103	63.887
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.744	27.457
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	40.359	36.430
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	10.527
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>59.103</i>	<i>74.414</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.269)	(2.748)
13) altri accantonamenti	-	129.130
14) oneri diversi di gestione	70.375	84.458
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.480.764</i>	<i>6.939.964</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	30.244	84.122
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	166	162
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>166</i>	<i>162</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>166</i>	<i>162</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	16.510	21.760
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>16.510</i>	<i>21.760</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(16.344)</i>	<i>(21.598)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	13.900	62.524
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

	31/12/2018	31/12/2017
imposte correnti	7.024	12.028
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>7.024</i>	<i>12.028</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.876	50.496

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 6.875,67

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 242 7 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Avviamento	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti
Spese manutenzione su beni di terzi	In base alla durata del contratto di locazione

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

L'Organo Amministrativo, nell'indicare il periodo utile il 3 anni, osserva che l'acquisizione del ramo di azienda da cui discende la valorizzazione dell'avviamento è propedeutico al piano di sviluppo dei servizi sanitari della cooperativa e che tale sviluppo si stima avrà un periodo di tre anni per entrare pienamente a regime, inoltre si evidenzia che il valore dell'avviamento iscritto è pari ad euro 4.900.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzatura varia e minuta	15%
Automezzi da trasporto	20%
Autovetture	25%

Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine d' ufficio elettriche ed elettroniche	20%

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che, secondo quanto disciplinato dall'art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile e dal principio contabile OIC 9, nell'esercizio 2015 è stata operata una svalutazione di Euro 33.668,61 conseguente alla sopravvenuta impossibilità di utilizzare l'immobilizzazione denominata "CRE" ai fini sociali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

La cooperativa possiede una partecipazione al Link - Consorzio Cooperative Sociali VCO del valore di Euro 500,00 sottoscritta nel 2012 al fine di condividere una strategia a difesa del sociale sia nella nostra zona che eventualmente all'estero ed altresì necessaria per la partecipazioni a gare di appalto.

Nell'esercizio in esame la società ha sottoscritto una quota per il valore di Euro 5.000,00 in ATP Insubria Verbanò, associazione temporanea di progetto dedicata allo svolgimento di attività di supporto a persone croniche e/o fragili ai sensi del DGR 6164/2017.

Queste partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto e non rappresentano partecipazioni di controllo, né possono essere considerate partecipazioni in imprese collegate o controllanti.

La società non ha altre partecipazioni in imprese controllate, collegate o controllanti. .

Rimanenze

Le rimanenze, costituite da farmaci, parafarmaci, materiale di consumo, alimenti da cucina e indumenti da lavoro, sono valutate al minore tra il costo valutato secondo il criterio FIFO e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 33.668,61. Nell'esercizio in esame il fondo non ha subito variazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	150.906	833.703	500	985.109
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.273	277.286	-	395.559
Valore di bilancio	32.633	556.417	500	589.550
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	4.100	4.628	5.000	13.728
Ammortamento dell'esercizio	18.744	40.359	-	59.103
Totale variazioni	(14.644)	(35.731)	5.000	(45.375)
Valore di fine esercizio				
Costo	155.006	836.876	5.500	997.382
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	137.017	316.190	-	453.207
Valore di bilancio	17.989	520.686	5.500	544.175

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Rimanenze</i>								
	Materiale di consumo	11.694	3.268	-	-	-	14.962	3.268
	Totale	11.694	3.268	-	-	-	14.962	3.268

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 36.643,93.

Non risultano iscritti in bilancio crediti aventi scadenza o durata residua superiore ai cinque anni.

Non risultano iscritti in bilancio crediti relativi ad oreazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
Crediti	1.478.203	-	-	-	54.305	1.423.898	54.305-
Totale	1.478.203	-	-	-	54.305	1.423.898	54.305-

Tale posta attiene a crediti verso clienti per Euro 1.380.831, a crediti tributari per Euro 22.208, a crediti verso Inail per Euro 15.917, a crediti per depositi cauzionali per Euro 3.177 ed a crediti diversi per Euro 1.765.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Commento

Fondi per rischi ed oneri

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Fondi per rischi e oneri</i>		
	Fondo controversie legali	118.853
	Fondo rischi contenzioso personale dipendente	41.939
	Fondo ripristino beni di terzi	24.796
	Fondo accantonamento nuovo contratto CCNL	59.130
	Fondo oneri contratt. 2° livello	2.952
	Fondo TFM Amministratori	10.000
	Totale	277.670

Il Fondo per rischi ed oneri per controversie legali attiene alle somme stanziare in ragione di una controversia in essere con l'Ispettorato del Lavoro e con la DPL che ha disconosciuto alcuni rapporti di lavoro coordinato e continuativo in essere, riconducendoli a lavoro subordinato. In conseguenza all'esito negativo del ricorso, la società ha utilizzato, nell'esercizio 2018, il fondo in precedenza costituito, per l'importo di Euro 7.281, in relazione alle spese sostenute nell'anno.

Il Fondo rischi di contenzioso con il personale dipendente, accantonato per Euro 41.939, è stato utilizzato nell'esercizio 2018 per Euro 12.472. Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti in quanto si ritiene congruo l'attuale valore.

In merito al fondo ripristino beni di terzi, stanziato nel corso dei precedenti esercizi per Euro 38.400, è stato utilizzato nell'esercizio 2018 per Euro 13.604 in relazione a lavori di manutenzione eseguiti sui locali condotti in locazione, siti in Omegna, utilizzati nell'attività di prima accoglienza dei richiedenti asilo.

Il Fondo accantonamento nuovo contratto CCNL accantonato nell'esercizio 2017 in relazione all'aumento contrattuale previsto per gli operatori del settore dalla Regione Lombardia e in relazione agli incrementi stabiliti dal CCNL, per Euro 119.130, è stato utilizzato nel presente esercizio per Euro 60.000.

A fronte dell'impegno profuso nell'interesse della società cooperativa, è stato accantonato un fondo di trattamento di fine mandato per gli Amministratori in carica, per l'importo di Euro 10.000. Tale somma è frutto di una parziale rinuncia degli Amministratori rispetto alla delibera assunta dall'Assemblea dei soci del 12.05.2018, al fine di non aggravare il bilancio sociale.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Descrizione	Consist. iniziale	Incram.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
Debiti	1.505.025	-	-	-	4.391	1.500.634	4.391-
Totale	1.505.025	-	-	-	4.391	1.500.634	4.391-

La postaattiene, quanto ad Euro 399.573, a debiti verso banche per conti correnti, anticipi ricevuti o mutui bancari, quanto ad Euro 173.196 a debiti verso fornitori, quanto ad Euro 76.631 a debiti tributari, quanto ad Euro 195.622 a debiti verso Enti Previdenziali, quanto ad Euro 563.299 a debiti verso il personale per gli stipendi di dicembre, ferie e permessi, quanto ad Euro 55.346 a debiti verso Soci per quote di capitale sociale da restituire e quanto ad Euro 36.967 a debiti residuali diversi.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società cooperativa ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica

IMPOSTA	2018	2017
<i>Imposte correnti</i>		
IRES	49	420
IRAP	6.975	11.608
Totale imposte	7.024	12.028

Imposte relative ad esercizi precedenti

Tale posta non risulta valorizzata.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	4	6	199	210

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.700	2.080

Commento

L'Organo di Controllo della Società è costituito dal Revisore Legale dei Conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale

Si forniscono comunque le informazioni relative alle attività sociali.

Si informa che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi.

L'attività della cooperativa è svolta essenzialmente con il lavoro dei soci e pertanto può essere definita a mutualità prevalente nel rispetto dei requisiti previsti dagli art.2512 e 2513 del c.c., inoltre ai sensi dell'art.111 septies delle disposizioni transitorie del codice civile, la cooperativa in quanto cooperativa sociale ex legge 381/1991 è a mutualità prevalente di diritto.

La percentuale di prevalenza di cui all'art.2513 viene di seguito evidenziata:

TOTALE COSTO DEL LAVORO DEI SOCI	€	4.930.031
TOTALE COSTO DEL LAVORO DEI DIPENDENTI non soci	€	150.570
TOTALE COSTO DEL LAVORO	€	5.080.601

Pertanto i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci (salari e stipendi, compensi, oneri sociali ecc.) ammontano ad euro 4.930.031 e costituiscono il 97,04 % dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative.

Ai sensi dell'articolo 11 DPR 601/73 la cooperativa risulta essere sostanzialmente esente IRES in quanto il rapporto tra il costo del lavoro verso i soci e tutti gli altri costi al netto degli acquisti delle materie prime è superiore al 50%. Resta tassato a Ires un importo pari al 3% dell'utile civilistico.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni di cui alla legge 59/92, art. 2545 e 2528 c.c.

La Cooperativa, a mutualità prevalente sia per le caratteristiche statutarie di cooperativa sociale di tipo A (servizi socio sanitari e assistenziali) che per la vistosa prevalenza del lavoro dei soci, è stata caratterizzata, nel corso dell'anno 2018, come negli anni precedenti, dalla tipica attività svolta a favore di strutture socio sanitarie ed assistenziali ed a favore delle persone svantaggiate, con particolare prevalenza verso i soggetti anziani, autosufficienti e non, ed i soggetti portatori di diversa abilità psico-motoria. Le unità locali ed i cantieri di lavoro sono distribuiti nei territori della Regione Piemonte e della Regione Lombardia, nelle specifiche province di Verbania, Novara, Varese e Milano. Inoltre la cooperativa gestisce il servizio di prima accoglienza dei richiedenti asilo nella provincia del Verbano Cusio Ossola, tale attività viene svolta a seguito a convenzione stipulata con Prefettura del VCO.

La cooperativa disciplina il rapporto lavorativo con i propri soci secondo il regolamento interno approvato ai sensi della legge 142/2001, il regolamento fa riferimento per i rapporti di lavoro di tipo subordinato al CCNL delle cooperative sociali.

Si sintetizzano, come riportato nelle tabelle sottostanti i principali dati su clienti, i servizi e le caratteristiche peculiari delle principali attività avente una valenza sociale, i Soci, i Collaboratori, i Fornitori e la composizione e funzionamento dell'organo sociale.

I Clienti – Committenti di Azzurra nell'anno 2018

CLIENTI PRIVATI	
TIPOLOGIA	ATTIVITÀ SVOLTE
Fondazioni private del sociale	3 Appalti per Attività Socio – Assistenziale c/o strutture Provincia di Varese
	Attività di gestione Asilo Nido c/o Struttura Provincia di Varese
	n. 6 convenzioni per Attività Socio – Assistenziali domiciliari per strutture convenzionate Misura 4 in Provincia di Varese attraverso "RSA APERTA"
	Attività Socio – Assistenziale c/o Centro Diurno Provincia di Varese
Congregazioni ecclesiastiche	Attività Socio – Assistenziale c/o Provincia di Varese
	Attività Socio – Assistenziale c/o Provincia di Novara
	Attività Socio – Assistenziale c/o Provincia del Verbano Cusio Ossola
Associazione del Privato sociale	Attività Sanitarie e Socio – Assistenziali c/o Provincia di Milano
	Attività Sanitarie e Socio – Assistenziali c/o Provincia di Verbania

COMMITTENTI PUBBLICI	
TIPOLOGIA	ATTIVITÀ SVOLTE
ASL VCO – Azienda Sanitaria Locale	Attività Infermieristiche c/o Carcere di Verbania e Case della Salute
ATS Insubria, Varese e Provincia	Attività Sanitarie e Socio – Assistenziali c/o Provincia di Varese tramite Patto di Accreditamento
Prefettura del VCO	Attività di Accoglienza straordinaria Richiedenti Protezione Internazionale presso le strutture di Omegna e Madonna del Sasso.
ATS Città Metropolitana di Milano	Attività Sanitarie e Socio – Assistenziali c/o Provincia di Milano tramite Patto di Accreditamento
Comune di Ornavasso (VA)	Punto prelievi presso Casa di Riposo
Comune di Caronno Varesino (VA)	Punto prelievi presso Comune
Comune di Malnate (VA)	Voucher servizio Assistenza Domiciliare

La base sociale al 31/12/2018 è così composta:

- soci lavoratori subordinati n. 201
- soci volontari n. 3
- soci collaboratori n. 0

I dipendenti non soci al 31/12/2018 sono 13, comprensivi di 4 tirocini.

I tirocinanti sono stati inseriti a seguito di progetti con: Centro per l'Impiego di Omegna e VCO Formazione di Omegna

Il capitale sociale è variabile ed al 31/12/2018 risulta essere di € 184.561 euro versato per euro 168.011, le quote di capitale non ancora versate vengono trattenute dalle retribuzioni mensili secondo quanto previsto dal regolamento interno.

La formazione dei soci

Nel 2018 le ore di formazione effettuate dai Soci, sono state 1.667 ore, ed hanno coinvolto 131 lavoratori prevalentemente ASA/OSS. La formazione ha avuto per oggetto i seguenti interventi formativi:

1. Sicurezza generale sul lavoro;
2. Sicurezza Specifica sul lavoro;
3. Formazione Antincendio;
4. Corso di Primo Soccorso;
5. Formazione per corso BLS;
6. Formazione Tecnica professionale;
7. Corso relativo all'HACCP;
8. Corsi specifici per educatori

Gli organi sociali di Azzurra nell'anno 2018

Composizione e funzionamento degli organi sociali:

Consiglio di amministrazione: Presidente: Antonella Miazza; Vice presidente: Maria Rosa Miazza; Consiglieri: Teresa Gulfo, Tiziana Cunaccia, Giovanni Russo (fino al 12/05/2018) Alessandro Savino (dal 12/05/2018).

Le riunioni del consiglio di amministrazione per l'anno 2018 sono state n. 10.

Nell'esercizio si è tenuta una assemblea ordinaria dei soci, per l'approvazione del bilancio di esercizio 2017 e la nomina del Consiglio di Amministrazione, la partecipazione dei soci è stata pari a circa il 87,96 %

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Commento

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, si evidenzia che l'iter per l'ammissione o rigetto a socio di Azzurra inizia dalla richiesta di servizio da parte del committente seguita dalle richieste di ammissione a socio presentata dagli aspiranti allegando altresì il CV a testimonianze delle specifiche competenze nel settore. Successivamente i candidati vengono intervistati dal reparto risorse umane, che ne certifica i requisiti richiesti dal nostro codice etico, da quanto previsto dalla 231 e dalla certificazione di qualità iso 9001. Se il candidato Socio soddisfa i requisiti richiesti viene presentata al CdA la domanda e di conseguenza approvata o rigettata.

Nella tabella che segue è riepilogata la movimentazione dei soci nell'esercizio in esame:

Soci	ammessi	dimessi
Gen	19	3
Feb	4	2
Mar	2	12
Apr	5	1
Mag	3	2
Giu	3	8
Lug	2	3
Ago	1	2
Set	0	4
Ott	2	2
Nov	1	2
Dic	1	10
TOTALE	43	51
Delta		-8
Soci 2017	212	
Soci 2018	204	

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Commento

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**Commento**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che le somme percepite sono le seguenti:

Committente	Oggetto fatturazione	importo incassato
Comune di Caronno	Servizi infermieristici	4.904,77
ASL 14 VCO	Servizi infermieristici presso casa circondariale di Verbania.	100.515,20
ATS INSUBRIA	Servizi ADI (Assistenza domiciliare Integrata)	353.705,17
Comune Ornavasso	Servizio infermieristico prelievi	3.278,25
ATS Milano Città Metropolitana	Servizi ADI (Assistenza domiciliare integrata)	13.374,30
PREFETTURA VCO (VERBANIA)	Gestione centri CAS	1.096.036,52
TOTALE		1.571.814,21

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, pari ad Euro 6.875,67:

- euro 2.062,70 alla riserva legale;
- euro 206,27 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 4.606,70 alla riserva straordinaria;

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Varese, 31/03/2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Antonella Miazza